Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cisal: stampa**			
28	Il Mattino - Ed. Avellino	05/06/2019	*WHIRLPOOL, CENTO LAVORATORI IRPINI CON IL FIATO SOSPESO*	2
62	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	05/06/2019	*TRAFFICO, LAVORI E RITARDI PANORAMICA IN SCIOPERO (F.Colagreco)*	3
20	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	05/06/2019	*NUOVO CONTRATTO PER DINAZZANO PO, RICONQUISTATO L'ARTICOLO 18 E OK ALL' ACCORDO*	4
Rubrica	**Cisal: web**			
	Estense.com	05/06/2019	*LOGISTICA FERROVIARIA. RINNOVATO IL CONTRATTO ALLA DINAZZANO PO*	5
	Agenziagiornalisticaopinione.it	04/06/2019	*UIL TRASPORTI TRENTINO * ELEZIONI RSU 2019: PETROLLI, « IL GRANDE IMPEGNO E LA PRESENZA CONTINUA E P*	7
	BlogSicilia.it	04/06/2019	*"ANTICIPAZIONE DEL TFR A TUTTO IL PERSONALE DELLA REGIONE, ANCHE ALLE FASCE A E B"*	9
	Bologna2000.com	04/06/2019	*DINAZZANO PO: I LAVORATORI APPROVANO L'IPOTESI DI RINNOVO DEL NUOVO CONTRATTO AZIENDALE*	11
	Irpinia24.it	04/06/2019	*AVELLINO VERTENZA WHIRPOOL: LA CISAL METALMECCANICI PRONTA ALLA MOBILITAZIONE*	13
	Lagazzettadimassaecarrara.it	04/06/2019	*APPELLO DI CISAL MASSA CARRARA A COMUNE E REGIONE SUL REGOLAMENTO SETTORE LAPIDEO: FERMATEVI PRIMA C*	14
	Newsnovara.it	04/06/2019	*CISAL FEDERENERGIA LA LISTA PIU' VOTATA NELLE ELEZIONI R.S.U. DI ACQUA NOVARA-VCO*	16

IL MATTINO Avellino
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 05-06-2019
Pagina 28
Foglio 1

Whirlpool, cento lavoratori irpini con il fiato sospeso

LA RAPPRESENTANZA DEGLI OPERAI IMPEGNATI NELL'INDOTTO È STATA IERI A ROMA PRESSO IL MINISTERO

LA VERTENZA

Michele De Leo

Rabbia, scoramento ma anche speranza. Sono questi i sentimenti che accompagnano i circa cento lavoratori irpini – impegnati in aziende dell'indotto Whirlpool – nel viaggio di ritorno da Roma verso l'Irpinia. C'erano anche gli addetti della Scame meridionale di Sant'Angelo dei Lombardi, della Cellublok di Montoro e della Pasell di Forino e Montoro a manifestare nei pressi della sede del Dicastero dello sviluppo economico, dove era in corso il confronto sulla vertenza della importante azienda produttrice di elettrodomestici. La decisione del colosso americano di dismettere la produzione nella sede di Napoli – immaginando pure la possibilità di una cessione – mette a rischio il futuro delle aziende dell'indotto dislocate in Irpinia e, soprattutto, la salvaguardia di circa 180 posti di lavoro.

Il prezzo più salato rischia di pagarlo la Scame meridionale di Sant'Angelo dei Lombardi che, con i suoi oltre sessanta dipendenti, lavora esclusivamente per la sede di Napoli della Whirlpool. Complicata pure la situazione della Cellublok – gli ordinativi della società americana raggiungono il 70% del totale delle commesse – e della Pasell che è impegnata al 60% per la Whirlpool. «Abbiamo voluto ribadire - evidenzia il segretario della Filctem Cgil Carmine De Maio - che la vertenza mette a rischio non solo il futuro della sede di Napoli, ma pure tutte le realtà dell'indotto: le maestranze irpine possono considerarsi, a tutti gli effetti, dipendenti della Whirlpool. È, dunque, fondamentale che l'impegno sia finalizzato ad assicurare la salvaguardia e la continuità produttiva di tutto il sistema».

De Maio - che non manca di sottolineare i livelli di eccellenza raggiunti pure dalle aziende dell'indotto - conferma "l'amarezza dei lavoratori per l'esito del vertice ministeriale, ma pure la fiducia per la presa di posizione del Governo». Per ora, però, l'unico risultato portato a casa è un rinvio della discussione, con l'auspicio che si arrivi al nuovo tavolo con una soluzione concreta per la vertenza.

«Non registriamo - evidenzia il segretario della Cisl Irpinia Sannio Mario Melchionna - alcun passo in avanti: restano tutte le preoccupazioni e, per questo, dobbiamo continuare a tenere alta l'attenzione in attesa del prossimo appuntamento ministeriale». Sulla stessa lunghezza d'onda il segretario della Uiltec di Avellino - Benevento Ciro Taccone. «L'incontro ministeriale – aggiunge – è insoddisfacente: ci aspettavamo un'apertura che, purtroppo, non c'è stata. La sensazione è che la Whirlpool ha già deciso di dirottare altrove la produzione, favorita da un costo del lavoro ridotto e da ritorni migliori, e le aziende irpine dell'indotto, che vivono la crisi di riflesso, rischiano di pagare un prezzo salatissimo».

È il caso, soprattutto, della Scame meridionale: «I lavoratori di Sant'Angelo dei Lombardi sono già alle prese con il contratto di solidarietà a causa della costante riduzione degli ordinativi da parte della Whirlpool».

Preoccupazione per l'esito della vertenza è espressa pure dai rappresentanti della Cisal. L'attenzione, adesso, è tutta rivolta al prossimo confronto ministeriale sulla vertenza.

L'assemblea dei lavoratori della Whirlpool in programma questa mattina deciderà il percorso da seguire in vista del nuovo tavolo presso il Dicastero dello sviluppo economico. Una decisione che potrebbe essere condivisa dagli stessi addetti irpini delle realtà dell'indotto.

Progetto pilota, fondi per 10 milioni di euro assegnati alla cultura
Ponte Filande, giù l'edificio industriale
Whirlpool, cento lavoratori irpini con il fiato sospeso

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero ABRUZZO

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 05-06-2019
Pagina 62
Foglio 1

Traffico, lavori e ritardi Panoramica in sciopero

LE SPINE

Traffico in tilt, tempi di percorrenza, ritardi cronici. Gli autisti non ne possono più e incroceranno le braccia venerdì. Nuovo sciopero di 24 ore proclamato dal personale della Panoramica. I dipendenti dell'azienda di trasporti urbana si asterranno dal lavoro, nel rispetto delle fasce di garanzia concordate con l'azienda (dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15 di venerdì). Il personale a terra, invece, si asterrà dalle prestazioni per l'intero turno di lavoro. Le sigle sindacali Filt – Cgil, Fit – Cisl, Ugl – Trasporti e Faisa – Cisal hanno annunciato lo sciopero attraverso un comunicato. «Una seconda azione di sciopero – si legge - in riferimento alle procedure di raffreddamento e conciliazione conclusasi negativamente». Uno scontro tra i sindacati e l'azienda che negli ultimi due anni ha portato a numerose azioni di protesta da parte dei lavoratori ma, a oggi, le parti risultano essere ancora molto distanti. «Purtroppo abbiamo difficoltà a interloquire con l'azienda – dice il segretario provinciale Filt Cgil, Maurizio Di Martino – persistono gravi criticità inerenti ai tempi di percorrenza legati alla questione del traffico cittadino che abbiamo segnalato più volte anche all'assessore alla mobilità, Mario Colantonio. Noi abbiamo chiesto una verifica percorrenze di tutte le linee perché, spesso, il tragitto degli autisti - spiega il segretario della Filt Cgil - è una "corsa contro il tempo" con fisiologici ritardi che non consentono neanche di usufruire della pausa di dieci minuti prevista tra una corsa e l'altra». Altro aspetto su cui i sindacati chiedono un accordo duraturo che garantisca i lavoratori è la ricollocazione del personale inidoneo.

«Perdere il requisito fisico, viste anche le norme stringenti, non può significare perdere anche il lavoro - dichiara Di Martino - i lavoratori possono essere ricollocati con altre mansioni che possono essere di controlleria, ufficio o manutenzione dei mezzi». Infine, per quanto riguarda il tratto collegato dal filobus che va da piazzale Sant'Anna fino all'ospedale Annunziata, i sindacati lamentano le «persistenti problematiche legate ai turni invernali, dovuti - dice il segretario regionale della Ugl Trasporti, Giuseppe Lupo - alla scelta da parte dell'azienda di ridurre i tempi di percorrenza e aumentare l'orario di lavoro. Tutto questo va a discapito non solo dei lavoratori, ma anche dell'utenza perché l'autobus arriva sempre con qualche minuto di ritardo rispetto all'orario segnalato».

Francesco Colagreco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chieti

Giro prestiti a strozzo: 10 anni a Spinelli, nove alla Bevilacqua

Traffico, lavori e ritardi Panoramica in sciopero

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino Reggio

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 05-06-2019
Pagina 20
Foglio 1

CASALGRANDE MA IL 33 PER CENTO VOTA NO AL REFERENDUM SULLA PROPOSTA CHE RIGUARDA IL TRIENNIO 2019-2021

Nuovo contratto per Dinazzano Po, riconquistato l'articolo 18 e ok all'accordo

– CASALGRANDE –

DOPO UNDICI MESI di trattative è stato rinnovato il contratto aziendale nello scalo di Dinazzano Po, società di trasporto ferroviario di merci e logistico controllata quasi interamente dalla Regione tramite Tper, che effettua servizi di manovra nei principali scali ferroviari regionali.

IL REFERENDUM sulla proposta contrattuale indetto da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisal e Ugl ha coinvolto durante tre giornate - dal 27 al 29 maggio - i depositi e gli scali ferroviari delle Provincie di Reggio, Ferrara, Ravenna e Bologna, dove si sono espressi 95 dipendenti sugli attuali 112.

L'ACCORDO è stato votato a maggioranza dal 66% dei lavoratori (65), a fronte di 32 contrari (33% dei voti). Il nuovo contratto a breve in vigore coprirà il triennio 2019-2021 prevedendo diversi miglioramenti normativi ed economici.

Nello specifico vengono introdotte per la prima volta norme che riguardano la tutela del personale inidoneo, la commissione disciplinare e la commissione turni per migliorare l'organizzazione del lavoro.

DI RILIEVO è il capitolo dell'apprendistato che diventa la forma di assunzione prevalente grazie alla reintroduzione dell'articolo 18.
Per il personale adibito alla manovra si ottiene inoltre un avanzamento di parametro automatico dopo 30 mesi dalla data di assunzione.
Sono previsti, inoltre due indennità di turno, un miglioramento delle diarie per il personale viaggiante e un incremento del buono pasto a sei euro.

TRA I PUNTI dell'accordo è previsto anche un aumento del premio di risultato e la possibilità di convertirlo in welfare in tutto o in parte.
Sindacati soddisfatti «per gli esiti della trattativa che segnala il consolidarsi delle relazioni sindacali in una delle aziende strategiche del nostro territorio».

ZONA CERAMICHE

Picchia la figlia del compagno: condannata

Ricercato per violenza sessuale a Roma, preso a Cacciola

Nuovo contratto per Dinazzano Po, riconquistato l'articolo 18 e ok all'accordo

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lettori on-line: 282 Pubblicità Meteo mercoledì 05 Giugno, 2019

estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 349.1794464 via WhatsApp co

SEGUICI:

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Lettere Blog Salute

Mer 5 Giu 2019 - 2 visite

Economia e Lavoro | Di **Redazione**

PAROLA DA CERCARE

Logistica ferroviaria. Rinnovato il contratto alla Dinazzano Po

Voto favorevole dei lavoratori nel referendum indetto da Filt Cgil, Fit Cisl, Uil trasporti, Faisa Cisal e Ugl

È stato rinnovato il contratto aziendale nello scalo ferroviario e piattaforma logistica Dinazzano Po dopo una trattativa iniziata oltre undici mesi fa. Il referendum, indetto da Filt Cgil, Fit Cisl, Uil trasporti, Faisa Cisal e Ugl per raccogliere il voto dei lavoratori ha coinvolto durante tre giornate – dal 27 al 29 maggio – i depositi e gli scali ferroviari delle provincie di Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna e Bologna dove si sono espressi 95 dipendenti sugli attuali 112.

L'ipotesi di accordo, che ora entrerà ufficialmente in vigore, coprirà il triennio 2019-2021 prevedendo diversi miglioramenti sia di aspetto normativo che economico. Nello specifico vengono introdotte per la prima volta norme che riguardano la tutela del personale inidoneo, la commissione disciplinare e la commissione turni in grado di migliorare gli aspetti legati alla organizzazione del lavoro. Di rilievo è il capitolo dell'apprendistato che diventa la forma di assunzione prevalente con la reintroduzione dell' articolo 18. Per il personale adibito alla manovra si ottiene un avanzamento di parametro automatico dopo 30 mesi dalla data di assunzione.

Sono previsti, inoltre, l'introduzione di un'indennità di turno del valore di 3,5 euro per ogni turno, una indennità notturna pari a 2,5 euro sempre per ogni turno prestato, un miglioramento delle diarie per il personale viaggiante e un incremento del buono pasto a 6 euro .

Tra i punti dell'accordo è previsto anche un aumento del premio di risultato e la possibilità di convertire in welfare il premio per intero o in quota parte su base volontaria.
Le Parti infine hanno condiviso nuovi impegni nel corso della vigenza contrattuale con lo scopo di affrontare temi legati alla figura professionale dell' operatore polivalente e un sistema di relazioni sindacali basato su un confronto continuo.

Il voto ha visto una partecipazione del 84,82 % (pari a 95 persone) della forza lavoro impiegata nei vari depositi e scali ferroviari con una maggioranza dei voti favorevoli che si è attestata al

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

66,32 % dei voti validi (pari a 65 voti favorevoli), i contrari sono stati il 33,68 % (pari a 32 voti contrari).

La Dinazzano Po è una società di trasporto ferroviario di merci e logistico nella Regione Emilia Romagna con servizi di manovra nei principali scali ferroviari della Regione di proprietà quasi interamente di Tper.

“Esprimiamo grande soddisfazione per gli esiti della trattativa che segnala il consolidarsi delle relazioni sindacali in una delle aziende strategiche del nostro territorio – fanno sapere le organizzazioni sindacali firmatarie – . Siamo molto soddisfatti anche per l’alta partecipazione al voto finale”.

Notizie correlate

Sciopero 12 dicembre, modalità per i trasporti

MOSTRA I COMMENTI

Contenuto non disponibile
Consenti i cookie cliccando su "Accetta" nel banner"

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

OPINIONE
Agenzia giornalistica.
News immediate non mediate!

4 giugno 2019 *(lancio d'agenzia)*

UIL TRASPORTI TRENTINO * ELEZIONI RSU 2019: PETROLLI, « IL GRANDE IMPEGNO E LA PRESENZA CONTINUA E PRESSANTE A FIANCO DEI LAVORATORI HA PAGATO »

Trentino Trasporti spa. Dati Ufficiali delle elezioni Rsu/Rls.

Cgil 5 delegati Cgil RLS 0
Cisl 8 delegati Cisl RLS 2
Uiltrasporti 14 delegati Faisa RLS 3
Faisa Cisal 7 delegati Uil RLS 1
Usb 4 delegati Usb RLS 0

La UILTRASPORTI ha ottenuto un grandissimo successo, che vede l'elezione di 14 delegati RSU su 39 e di 3 RLS su 7.

Rispetto alle precedenti elezioni sono stati conquistati i seggi di Cavalese/Predazzo, Borgo Valsugana, Riva del Garda a dimostrazione del grande lavoro fatto anche in periferia avvicinando e rappresentando le esigenze di lavoro dei colleghi autisti, di quelli degli impianti fissi e degli impiegati.

La UILTRASPORTI ringrazia tutti i lavoratori e le lavoratrici che hanno riposto fiducia nel nostro operato e ci permette di essere il primo sindacato del settore in Trentino.

"Grande soddisfazione" esprime il Segretario Provinciale Nicola Petrolli, secondo il quale "il grande impegno e la presenza continua e pressante a fianco dei lavoratori ha pagato. E' un grande risultato che ci onora e per il quale continueremo, con ancora più responsabilità ed impegno a lavorare per tutti i colleghi. Abbiamo avanti l'imminenza del rinnovo del contratto aziendale, scaduto da 18 anni, un nuovo impegno, per il quale già da domani saremo pronti!"

*

Il Segretario Uiltrasporti del Trentino
Nicola Petrolli

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

*

Elenco eletti RSU/RLS:

Riva del Garda – Benini Alberto
Rovereto Urbano- Zobele Erik e Pellegrini Francesco
Rovereto Extraurbano – Salvetti Moreno e Zoner Matteo
Rovereto Impiegati – Peterlini Umberto
RLS Rovereto – Malerba Onofrio
Trento Urbano – Genoesi Marco e Barabaschi Diego
Trento Extraurbano – Battisti Italo
Officina gomma – Cerbaro Franco
Officina ferrovia – Cristoforetti Gabriele
RLS Trento – Gozzer Emanuele
RLS ferrovia – Pallaver Daniele
Borgo Valsugana – Trentin Cleto
Cles / Fondo – Corazza Christian
Cavalese /Predazzo – Barcatta Luca.

Condividi con i tuoi amici:

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Anticipazione del Tfr a tutto il personale della Regione, anche alle fasce A e B"

LE RICHIESTE DEL SIAD E DELLA CISAL

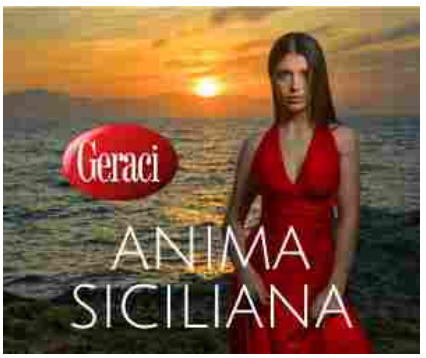
di **Redazione** | 04/06/2019

"L'anticipazione del Tfr va esteso a tutti i lavoratori della Regione Siciliana. Al momento il 50% dei dipendenti quelli di fascia A e B, le categorie più deboli, non ha diritto a questa possibilità". Lo chiedono Angelo Lo Curto del Siad e Giuseppe Badagliacca della Cisal.

"Il Siad Cisal ha rappresentato alla Regione Siciliana che l'articolo 2120 del Codice Civile, oltre a disciplinare l'istituto del trattamento di fine rapporto, ha riconosciuto anche le modalità con cui il lavoratore, in costanza di rapporto di lavoro, ha diritto ad ottenere un'anticipazione sullo stesso trattamento – dicono i sindacalisti –

L'amministrazione della Regione siciliana, per il personale assunto prima dell'entrata in vigore della legge regionale 21/1986, ha regolamentato le modalità per la fruizione dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto, mentre per quello assunto dopo, non ha ancora adottato il provvedimento regolamentare, per cui il 50% circa del personale in servizio, soprattutto quello più bisognoso delle basse categorie A e B, non può accedere a tale beneficio.

Anni fa, era stata avviata presso l'Aran Sicilia la contrattazione per definire il regolamento attuativo riguardante tale fattispecie, ma i lavori si arenarono senza pervenire alla definizione di uno specifico regolamento attuativo.



OLTRE LO STRETTO

Oroscopo del giorno martedì 4 giugno 2019

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Adesso si chiede alla Regione di adottare tutte le iniziative utili per consentire all'Aran Sicilia di convocare le delegazioni trattanti ed estendere il Regolamento vigente in materia di anticipazione del Tfr, anche al rimanente personale escluso".

« Palermo
Sparò al ladro per difendere la moglie e la figlia, gioielliere di Partinico di 87 anni rinviato a giudizio

#angelo lo curto #aran sicilia #dipendenti regionali #giuseppe badagliacca cisal #Siad

Potrebbe interessarti anche

SPONSOR
Da Unieuro arriva il sottocosto fino al 9/06! Che aspetti? Acquista...
Unieuro

SPONSOR
Entra in IKEA FAMILY. Per te, un mondo di offerte e vantaggi esclusivi.
IKEA

SPONSOR
Attiva online TIM CONNECT FIBRA a 25€/mese per 12 mesi...
TIM - Home Page

Le mani della mafia sui parchi siciliani, blitz della Guardia di Finanza undici...

Forniture di caffè in mano a Cosa Nostra, quattro società bloccate dalla...

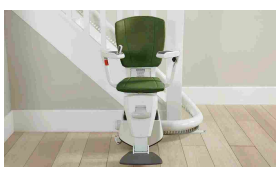
Tragico incidente nella notte, muore un 17enne

Raccomandato da Outbrain

Sconti fino al 50%
Da Esselunga tanti prodotti scontati fino al 12 Giugno. Sfoglia il volantino!

Bet & Slot Tournament
Gioca su AdmiralYES e vinci ricchi Bonus Casinò e Scommesse!

Rivoluzione orologiera
Migliaia di italiani stanno acquistando gli orologi meccanici di questa startup svizzera!



Prezzi Dei Montascale?
Confronta i Montascale:

10eLotto - Giochi24
Con 2 Euro puoi vincere 5

Prestiti per Pensionati
Prestiti a Pensionati: arriva

Ultimissime

19:36 Sparò al ladro per difendere la moglie e la figlia, gioielliere di Partinico di 87 anni rinviato a giudizio

19:14 L'estate ed il caldo protagonisti in Sicilia, colonnina di mercurio in rapida ascesa

17:57 I dipendenti comunali di Palermo possono pagare la Tari in dieci rate

17:52 "I detenuti raccontano Rosalia" ad "Una marina di Libri", appuntamento all'Orto Botanico

17:19 Anticipo saldi al 1 luglio, il plauso dei commercianti siciliani

16:51 Confiscato patrimonio a imprenditore vicino ai clan, disposta misura sorveglianza speciale

15:34 "Professionismo nello sport al femminile", anche il sottosegretario Giorgetti al convegno Fondazione Belisario

Almanacco di VISTO sul WEB

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STAMPA&OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

TORRICELLI BOTTI
botti per aceto balsamico ed enologia

PER LA TUA PUBBLICITA' QUI
0536 807013

CASALGRANDE LAVORO REGIONE

Dinazzano Po: i lavoratori approvano l'ipotesi di rinnovo del nuovo contratto aziendale

04 Giugno 2019

Mi piace 0

"E' stato rinnovato il contratto aziendale nello scalo ferroviario e piattaforma logistica Dinazzano Po dopo una trattativa iniziata oltre undici mesi fa. Il referendum, indetto da Filt Cgil, Fit Cisl, Uil trasporti, Faisa Cisal e Ugl per raccogliere il voto dei lavoratori, ha coinvolto durante tre giornate – spiega una nota dei sindacati – i depositi e gli scali ferroviari delle

saporOSARE food experience

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Provincie di Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna e Bologna dove si sono espressi 95 dipendenti sugli attuali 112".

"L'ipotesi di accordo, che ora entrerà ufficialmente in vigore, coprirà il triennio 2019-2021 prevedendo diversi miglioramenti sia di aspetto normativo che economico.

Nello specifico vengono introdotte per la prima volta norme che riguardano la tutela del personale inidoneo, la commissione disciplinare e la commissione turni in grado di migliorare gli aspetti legati alla organizzazione del lavoro.

Di rilievo è il capitolo dell'apprendistato che diventa la forma di assunzione prevalente con la reintroduzione dell' articolo 18.

Per il personale adibito alla manovra si ottiene un avanzamento di parametro automatico dopo 30 mesi dalla data di assunzione.

Sono previsti, inoltre, l'introduzione di un'indennità di turno del valore di 3,5 euro per ogni turno, una indennità notturna pari a 2,5 euro sempre per ogni turno prestato, un miglioramento delle diarie per il personale viaggiante e un incremento del buono pasto a 6 euro".

"Tra i punti dell'accordo – proseguono i sindacati – è previsto anche un aumento del premio di risultato e la possibilità di convertire in welfare il premio per intero o in quota parte su base volontaria.

Le Parti infine hanno condiviso nuovi impegni nel corso della vigenza contrattuale con lo scopo di affrontare temi legati alla figura professionale dell' operatore polivalente e un sistema di relazioni sindacali basato su un confronto continuo.

Il voto ha visto una partecipazione del 84,82 % (pari a 95 persone) della forza lavoro impiegata nei vari depositi e scali ferroviari con una maggioranza dei voti favorevoli che si è attestata al 66,32 % dei voti validi (pari a 65 voti favorevoli), i contrari sono stati il 33,68 % (pari a 32 voti contrari).

La Dinazzano Po è una società di trasporto ferroviario di merci e logistico nella Regione Emilia Romagna con servizi di manovra nei principali scali ferroviari della Regione di proprietà quasi interamente di TPER".

"Esprimiamo grande soddisfazione per gli esiti della trattativa che segnala il consolidarsi delle relazioni sindacali in una delle aziende strategiche del nostro territorio – fanno sapere le Organizzazioni Sindacali firmatarie – . Siamo molto soddisfatti anche per l'alta partecipazione al voto finale".

Mi piace 0

Articolo precedente
Alla Ferrari Monza Sp1 il Red Dot Award

Articolo successivo
I carabinieri del TPC di Bologna presentano i risultati dell'attività operativa, relativi all'anno 2018

ARTICOLI CORRELATI | ALTRO DALL'AUTORE

Situazione Meteo

BOLOGNA
Cielo Sereno

29.6 °C
32.2°
25°

51 % 3.1kmh 0 %

MAR	MER	GIO	VEN	SAB
30°	29°	26°	28°	28°

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Avellino – Vertenza Whirpool: la Cisal Metalmeccanici pronta alla mobilitazione

Avellino – Il segretario

IRPINIA24 Agenzia di Stampa

Senerchia – Abusivismo edilizio

Senerchia – A conclusione di attività di...

Avellino – Vertenza Whirpool: la Cisal Metalmeccanici pronta alla mobilitazione

In Irpinia a rischio 500 posti di lavoro dell'indotto

Aggiunto da **Redazione** *il 4 giugno 2019.*
Tags della Galleria **DAI COMUNI**

Avellino – Il segretario provinciale della Cisal Metalmeccanici, Massimo Picone, ed il responsabile Alta Irpinia dell'organizzazione, Antonio Perillo, esprimono preoccupazione per la difficile e delicata situazione che stanno vivendo i lavoratori dello stabilimento Whirpool di Napoli, che potrebbe avere serie ricadute sull'indotto, che in Irpinia conta circa 500 addetti.

La decisione assunta dai vertici della società di vendere la struttura produttiva partenopea, non solo contraddice gli impegni sottoscritti con la presentazione del piano industriale, che prevedeva investimenti fino al 2021 ed un aumento delle ore di lavoro, ma mette in crisi l'intero comparto della Campania e rischia di trascinare nella vicenda anche altre realtà aziendali del gruppo, dislocate in Italia.

«*La Cisal Metalmeccanici irpina* – ha affermato Picone – *è pronta alla massima mobilitazione, per scongiurare un drammatico epilogo della vertenza e salvaguardare i posti di lavoro del comparto. E' necessario, quindi, che l'azienda si renda disponibile ad un confronto complessivo sul piano nazionale, a partire dal vertice previsto per oggi a Roma, ma anche sui territori, e che le istituzioni, in primis il governo, si spendano fino in fondo per salvaguardare un'importante realtà industriale del Mezzogiorno*».

Print PDF

***Source**: www.irpinia24.it*

Condividi articolo su:

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più clicca su Cookie Policy.

Accetto Cookie Policy

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.
SCOPRI DI PIÙ

ANNO 1° MARTEDÌ, 4 GIUGNO 2019 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE

LA GAZZETTA DI MASSA E CARRARA
Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio! dimensioni: Pixel L 160 x H 80px

Prenota questo spazio!

Prima | Cronaca | Politica | Economia | Cultura | Sport | Confcommercio | Rubriche | InterSVISTA | Brevi | Cecco a Cena | L'evento | Enogastronomia | Montignoso | Aulla | Pontremoli | Lunigiana | Meteo | Viareggio | Lucca | Garfagnana | Pistoia

Impianti Fotovoltaici e Solare Termico
Maggiori informazioni

ECONOMIA

Appello di Cisal Massa Carrara a comune e Regione sul regolamento settore lapideo: “Fermatevi prima che sia troppo tardi”

martedì, 4 giugno 2019, 21:16

Le decisioni per normare il comparto marmo, dalle cave ai laboratori e alle segherie, devono essere prese dando ascolto a chi il marmo lo vive e lo lavora. Questo l’assunto alla base dell’appello accorato che Cisal Massa Carrara ha inviato al comune e alla Regione per suggerire una pausa di riflessione sulle molte contraddizioni e criticità del settore lapideo.

L’analisi da cui è partito Roberto Venturini di Cisal Lapidei fotografa la situazione odierna alla luce della presentazione dei Pabe con eccessivo ritardo, del blocco dell’attività e quindi dei mancati stipendi ai lavoratori per diverse aziende, della diminuzione delle entrate derivate dalla tassa marmi e dell’incertezza sul destino del regolamento degli agri che potrebbe anche essere rielaborato dalla Regione Toscana. Critica la posizione di Cisal anche nei confronti della legge regionale sulle cave del 2015 che era partita come ipotesi migliore tra le possibili ma che ha rivelato molte lacune e molteplicità di interpretazioni come nel caso dell’articolo 58bis su perimetro di cava e eventuali varianti.

“L’unica cosa certa è che i lavoratori hanno consumato le loro ferie oppure hanno avuto uno stipendio molto più basso rispetto al dovuto. E gli impegni presi da Regione e Comune per la garanzia degli stipendi che fine hanno fatto? “ ha detto Venturini che ha spiegato. “ Il futuro dell’intero settore lapideo non è roseo. Quante cave ancora dovranno chiudere prima che i lavoratori decidano di intraprendere quelle lotte che servono per difendere il loro posto di lavoro e il loro stipendio? Se la premessa è quella fatta alla

Prenota questo spazio! dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio! dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio! dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio! dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

presentazione dei piani di bacino e cioè che le aziende del marmo devono diversificare la loro attività, allora il destino del settore è segnato.”. Da qui l’appello a comune e Regione: “ Fermatevi, fermatevi prima che sia troppo tardi per il futuro del mondo del marmo, perchè il marmo a Massa Carrara è di vitale importanza dal punto di vista economico e sociale, visto che le alternative occupazionali promesse non sono ancora state realizzate.”. Venturini ha poi ricordato l’importanza del coinvolgimento dei lavoratori del marmo nelle trattative per la stesura dei regolamenti al fine di scongiurare un ulteriore tracollo economico ed occupazionale, simile a quello accaduto con lo smantellamento della zona industriale che, invece di risolvere i problemi ha relegato la provincia all'ultimo posto come occupazione e al primo posto come disoccupazione.

Questo articolo è stato letto **6** volte.

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 420 x H 120/250px

ALTRI ARTICOLI IN ECONOMIA

CRÉDIT AGRICOLE CARISPEZIA
www.credit-agricole.it
numero verde 800 445 566

martedì, 4 giugno 2019, 17:06

Pesa di Miseglia, incontro con il vicesindaco Martinelli, Cna Fita e Confartigianato Trasporti: "Un punto di partenza"

Autotrasportatori ed amministrazione comunale hanno affrontato i delicati, e purtroppo ricorrenti, problemi che da diversi mesi si protraggono all'impianto di pesatura comunale di Miseglia bassa; "malfunzionamenti" che stanno causando ripercussioni negative alle aziende di autotrasporto locale sotto il profilo della produttività e del congestionamento del traffico veicolare in quella zona

martedì, 4 giugno 2019, 17:02

Scadenza IMU 2019

IMU 2019 scadenza seconda casa, altri immobili, negozi, uffici e

Supporters 1
Supporters 2

RICERCA NEL SITO
Cerca Vai

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px

Prenota questo spazio!
dimensioni: Pixel L 160 x H 120/250px

125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NOVARA | 04 giugno 2019, 15:14

Cisal FederEnergia la lista più votata nelle elezioni R.S.U. di Acqua Novara-VCO

Con oltre il 45% di preferenze la CISAL FederEnergia è stata la lista più votata nelle elezioni R.S.U. di Acqua Novara-VCO s.p.a. Lo scrutinio avvenuto il 24 maggio ha assegnato 3 seggi alla CISAL FederEnergia (45,3%),2 sono assegnati alla Uiltec UIL (30,5%) e 2 sono assegnati alla Filctem CGIL (24,2%).

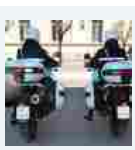
Il Segretario Piemontese della CISAL FederEnergia, Claudio Pattaro dichiara “voglio esprimere la mia soddisfazione per il risultato ottenuto, ringrazio tutta la squadra che ha collaborato e tutti i lavoratori che hanno creduto nel progetto presentato dalla FederEnergia Piemonte . Auguro un buon lavoro a Vito Carbone, Claudio Schiavi e Daniele Capra che per i prossimi tre anni rappresenteranno i lavoratori e la CISAL FederEnergia nella RSU dell’Acqua Novara-VCO , analogo augurio lo inoltro a tutti gli altri componenti eletti.”

C.S.

IN BREVE

martedì 04 giugno

Giro di vita alla guida col cellulare: prime sanzioni dai vigili motociclisti in borghese *(h. 14:00)*



125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.